



petenza. Se ancora non si é giunti ad una nuova legge é perché a nessuno importano i nostri problemi.

- Dall'approvazione della legge (dic. 1972) sono state accolte circa 2000 domande di odc; 120 invece sono state quelle respinte (40 fino al '76 cioè finché lui -Tondi- faceva parte della commissione).
- Non può rendere pubbliche le domande perché alcuni obiettori non lo vogliono ed esistono pressioni "dall'alto" perché ciò non si faccia. non esiste una normativa in materia.
- La commissione attualmente é dimissionaria (l'ultima volta che si sarebbe riunita é nel dicembre scorso). C'è il pericolo che non venga ricostituita per vari mesi.
- Preferiscono far partire più sollecitamente gli obiettori mediante i corsi di formazione (30-40 gg. circa dalla richiesta) piuttosto che ogni singolo odc. Gli obiettori che partono senza corso vengono fatti partire assieme a scaglioni.
- Viene riconfermato che l'obiettore in S.C. può usufruire di un solo trasferimento durante i 20 mesi. (Per chi fa il corso il trasferimento viene già usato quando si é destinati dall'ente che organizza il corso all'ente dove si va a svolgere il S.C.).

#### Sede Nazionale

- Ai due obiettori in sede verranno aggiunti altri tre provenienti dal corso di formazione del Piemonte; nel frattempo saranno presenti ogni settimana il mercoledì e il giovedì alcuni segretari nazionali a turno, il cui compito è quello di impostare il lavoro della sede come coordinamento di tutte le sedi regionali, portare avanti gli incontri con i parlamentari ed ogni altra questione di rilevanza nazionale.



PRESENTI: I segretari del giorno precedente.

Lombardia: Borani Enos, Redaelli Carlo, Valeri alberto, Bosio V.;  
Veneto: Colalto Dino, Battistoli Nardino, Bortolotto Francesco, Vignali Emanuele; Lazio: Formisano Antonio; Marche: Secchiarelli Silvano;  
Piemonte: Giacone Giuseppe, Giancarlo Giannini.

o o o o o o o o o o o o o o o

Non tutti i Coordinamenti erano presenti e non tutti avevano fatto pervenire i nomi dei nuovi Consiglieri. Quindi i dati sono parziali. (Essendo stati derubati della cartella contenente i dati dei Coordinamenti fino ad ora pervenuti, i Segretari piemontesi invitano tutti i Coordinamenti a rispedire un'altra copia del questionario.)

- 1) Relazione della Segreteria del giorno precedente.
- 2) Si invitano tutti i Coordinamenti a far pervenire alla sede nazionale (qualora non l'abbiano già fatto) l'aggiornamento del tesseramento (sia del '78 sia del '79) e a regolarizzare il versamento della quota spettante alla Sede Nazionale.
- 3) Per quanto riguarda le valutazioni del Congresso e i programmi da svolgere sulla base della mozione politica conclusiva, si è rilevato che pressoché nessun Coordinamento si è posto il problema. Sembra invece che in questo momento si sia più rivolti a darsi delle strutture organizzative migliori in sede regionale. Viene perciò rinnovato a tutti i Coordinamenti di discutere al proprio interno la mozione e di esprimere delle indicazioni di lavoro da proporre al Consiglio Nazionale.
- 4) Dal Coordinamento Piemontese è uscita la proposta di una mobilitazione nazionale sui principi che ispirano la nuova proposta di legge, puntando all'abolizione della commissione inquisitrice come obiettivo massimo a breve termine e come obiettivo minimo ottenere un decreto ministeriale che sancisca l'accoglimento automatico delle domande restate in sospeso a causa della latitanza della Commissione. Per questo motivo viene proposto di contattare i parlamentari che ci appoggerebbero, indire una conferenza stampa per il 5 di Aprile a Roma, vedere quel che ne esce, ed attuare una qualche forma di mobilitazione significativa a Roma (sciopero nazionale? occupazione del LEVADIFF? ...) per porre il problema alle forze politiche e all'opinione pubblica. D'Alessio ha fatto notare però come una simile mobilitazione abbia un carattere eccessivamente corporativistico; varrebbe la pena quindi di attuare almeno a livello regionale, prima della mobilitazione nazionale, una serie di manifestazioni promosse dalla LOC o a cui la LOC aderisce, che abbiano un respiro più ampio, riguardanti i temi oggi molto dibattuti del disarmo, della distensione internazionale, contro le guerre, ...
- 5) E' stato sollevato il problema da parte di Acler di dare una valutazione politica all'aumento degli obiettori totali, di cui non è stato minimamente accennato nella mozione politica conclusiva. E' importante quindi che i Coordinamenti discutano anche di questo ed in seno alla Commissione Antimilitarista si elabori una linea politica su tale argomento. Capuzzo e Giannini si sono fatti carico di questo.
- 6) Rilevato che in seno alla Caritas esiste una organizzazione degli obiettori parallela alla LOC, che esiste spes o una identificazione dell'obiettore nell'Ente, che molti collettivi di obiettori della Caritas hanno un rapporto frequente con la LOC se addirittura non si riconoscono in essa, si propone di attuare, tramite incontri preliminari

con obiettori ed esponenti più sensibili, un incontro tra la nostra Segreteria ed i responsabili per il S.C. della Charitas, per chiarire i seguenti punti:

- differenza tra ente che assume gli obiettori ed organizzazione loro;
- differenza dei rapporti che si instaurano tra LOC - Ministero alla Difesa e tra ente convenzionato - Ministero alla Difesa;
- concordare che anche gli obiettori della Charitas facciano i corsi di formazione LOC;
- verificare la possibilità di un appoggio della Charitas alla nostra proposta di legge, visto che aveva appoggiato la 883;

portano avanti concretamente tale iniziativa i collettivi di Vicenza e di Bergamo.

o o

Il prossimo Consiglio Nazionale è fissato per il 6 MAGGIO ALLE ORE 9.00 A NAPOLI c/o Coordinamento Regionale Largo S. Gennaro a Materdei 3 80136 Napoli tel.081/342259 int.53.

Il Coordinamento Campano si incarica di far pervenire per tempo le modalità per il raggiungimento della sede.

SCADENZE PER LE COMMISSIONI

24 Marzo a Roma c/o MIR via delle Alpi 20 ANTINUCLEARE.

8 Aprile a Firenze c/o Ostello Santa Monaca via Santa Monaca 6 (zona entro) SERVIZIO CIVILE e STAMPA-ORGANIZZAZIONE. (Ore 9.30) (La notte precedente si può fermarsi a dormire)

5 Maggio a Napoli ore 15.00 stessa sede del Consiglio Nazionale Commissione ANTIMILITARISMO-INDUSTRIA BELLICA.

o o

### COMUNICATO IMPORTANTISSIMO

Giovedì 17 Marzo ore 19 è stato arrestato Fabrizio Tanfoglio con l'accusa di "rifiuto di prestare servizio militare". Ora si trova al carcere militare di Peschiera del Garda. Ricordiamo che Fabrizio Tanfoglio nonostante abbia avuto la domanda di o.d.c. respinta si è rifiutato di presentarsi alla caserma Sernaglia di Albenga (SV) dove era stato precettato per fare il bersagliere; il 17 Febbraio '79 si è invece auto-distaccato al M.I.R. di Brescia riconfermando di essere o.d.c. e iniziando così il Servizio Civile.

Tutti i collettivi di obiettori di Brescia che già avevano scioperato in suo appoggio per 6 giorni (dal 23 al 28 Gennaio) rendendosi colpevoli del reato di "diserzione" si sono riuniti e hanno deciso di convocare una riunione straordinaria e urgente di un coordinamento nazionale a Bologna per martedì 27 Marzo ore 15,00 c/o Congregazione Mariana Via Bertoloni 4 (Trav. di Via Irmerio al 43).

Tutti i coordinamenti regionali devono inviare almeno 1 rappresentante che porti la disponibilità o i risultati ottenuti dalla discussione con i collettivi di O.d.C. della propria regione. La L.O.C. di Brescia propone "una sciopero nazionale" di 3 o 4 giorni di "tutti" gli obiettori organizzato nelle seguenti iniziative: Domenica 1 o Martedì 3 Aprile manifestazione degli obiettori di tutta Italia davanti alle carceri di Peschiera. Mercoledì 4 Aprile manifestazione e presenza attiva al T.A.R. di Milano (Via del Conservatorio 13 che si pronuncerà sul ricorso presentato da Tanfoglio. Giovedì 5 Aprile sciopero nazionale in concomitanza della conferenza stampa tenuta dalla Segreteria.

STAMPE

ESPRESSO  
(EXPRES)



COORDINAMENTO REGIONALE L.O.C.

VIA VENARIA 85/8

10148 TORINO

7766

